

La Rivoluzione industriale

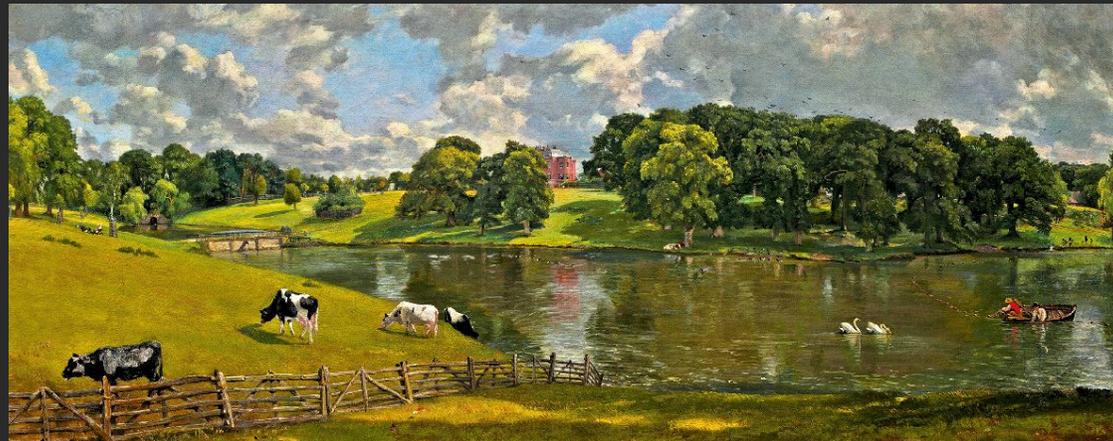


LA RIVOLUZIONE AGRICOLA AVVIA QUELLA INDUSTRIALE

La Rivoluzione industriale inizia dall'Inghilterra:

- la **Gloriosa Rivoluzione** assicura **stabilità politica**;
- ci sono **numerose attività imprenditoriali**;
- una serie di riforme danno avvio a una **Rivoluzione agricola**.

Alla fine del XVII secolo il Parlamento dispone la **recinzione dei campi privati e l'incorporamento delle terre comuni.**



Se questo accontenta i grandi proprietari, **danneggia i contadini, ridotti a braccianti salariati, o costretti a lavorare come operai.**

I grandi possidenti, però, investono in **nuove tecniche agricole** e operano interventi di **bonifica e dissodamento**.



Viene introdotta, inoltre, la **rotazione continua delle terre**, scoprendo che **erba medica e trifoglio** hanno un **elevato potere fertilizzante**.

Il sistema a rotazione continua accresce il numero di animali da allevare: questo migliorerà l'alimentazione generale.

La Rivoluzione agricola aumenta le speranze di vita, procurando un incremento della popolazione inglese e stimolando la produzione industriale e dei consumi.

I MOTORI DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Alla metà del XVIII secolo, una volta importato il **cotone grezzo** dall'America, vengono introdotte **innovazioni tecniche**:

- **la spoletta volante automatica**, che accelera la tessitura;
- **la filatrice semi-meccanica**, che aumenta la produzione;
- **il filatoio automatico ad acqua e il filatoio intermittente.**



L'invenzione decisiva è la macchina a vapore, utilizzata per azionare il filatoio e il telaio meccanici.

I progressi in Inghilterra diventano tali che si arriva a produrre tessuti di puro cotone, di qualità identica a quelli indiani, ma a un minor costo.

Le nuove **macchine tessili**, in gran parte di ferro, rilanciano **l'industria siderurgica**. Grazie al **coke**, un carbone senza impurità, si realizzano **altiforni** ad altissime temperature.

A **inizio Ottocento** viene costruito il **piroscafo a vapore**, utilizzato per la navigazione, e la **locomotiva a vapore**.



La prima locomotiva a vapore è la **Rocket**, progettata da **Robert Stephenson** nel **1829**.

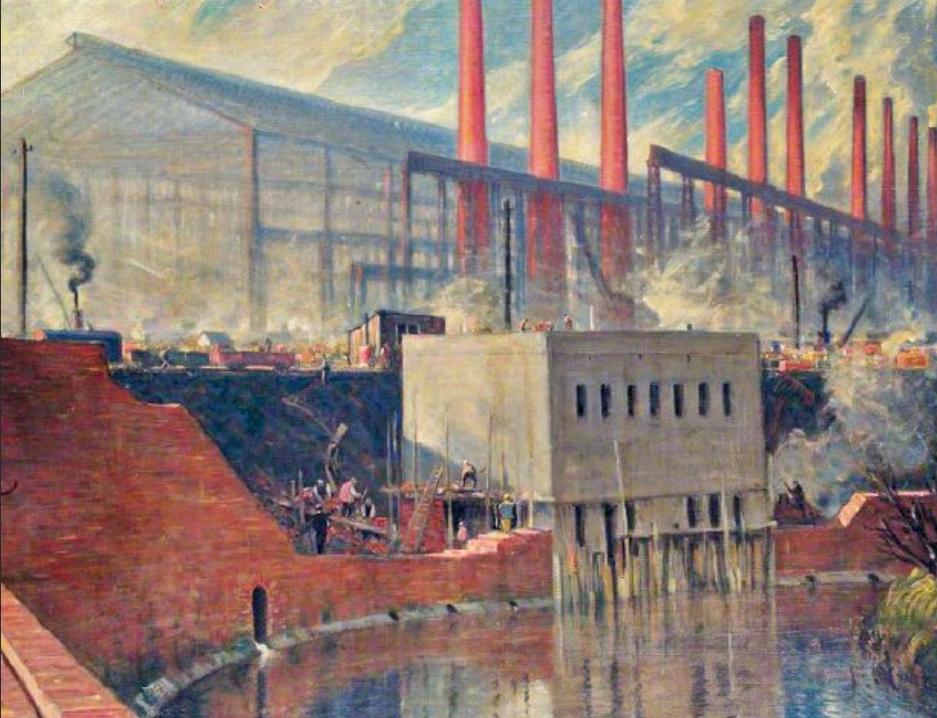
In un anno il **traffico dei passeggeri** supera quello delle **merci**, per il trasporto delle quali era stata inizialmente pensata.

IL SISTEMA DI FABBRICA

Tra la fine del XVIII secolo e l'inizio del successivo la **fabbrica** rimpiazza piccole attività artigianali e il lavoro a domicilio.



L'imprenditore assume i lavoratori e vende il prodotto finito; gli operai sono **salariati**: nasce il **sistema di fabbrica**, basato sulla **divisione del lavoro** su larga scala.



Le condizioni per gli operai in fabbrica sono molto pesanti: 12 ore lavorative in ambienti malsani e in scarsa sicurezza.

Oltre agli uomini, lavorano anche donne e bambini, ricevendo però stipendi molto inferiori.

Accanto alle fabbriche, a ridosso dei centri urbani, si sviluppano i **quartieri popolari** dove si ammassano le famiglie operaie: **case fatiscenti e condizioni igieniche precarie.**

È talmente elevato il numero di operai che arriva in fabbrica, che si assiste a una **crescita disorganizzata delle città.**



In molti processi le macchine sostituiscono l'uomo. Scoppiano le prime **proteste operaie** contro gli imprenditori.

La più clamorosa è quella del **movimento dei luddisti**, per cui un membro, con un gesto di ribellione nei confronti dei proprietari della fabbrica, **rompe il telaio a cui lavora.**

Contro le proteste operaie il **Parlamento vieta le associazioni di lavoratori**. Tuttavia gli operai continuano a mobilitarsi. Nel **1824** il governo abolisce il divieto di associazione e nascono le **Trade Unions**, le quali rivendicano **migliori condizioni salariali e lavorative**.

Per accedere a un video online sulla Rivoluzione industriale **collegati all'indirizzo**
<http://rehubscuola.2.vu/> <http://rehubscuola.2.vu/5gm>

I COMMERCII RICEVONO NUOVO IMPULSO

Fabbriche e lavoro salariato inducono a una **riduzione dell'autoconsumo**: non si autoproduce, ma **si acquista**.

All'aumento della **produzione industriale** corrisponde la creazione di un **mercato interno** e a un conseguente **miglioramento della rete dei trasporti**.

L'industria cotoniera inglese si impone all'estero: **il Paese aumenta i suoi traffici internazionali.**

Inoltre l'Inghilterra ha un **fiorente commercio di schiavi**, comprati in Africa e deportati nelle piantagioni di cotone americane.



Battello a vapore in navigazione.